

## ALLEGATO A

### AVVISO

**DI INDIZIONE DI PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA, DI TIPO NON COMPETITIVO, FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2026 – CRITERI APPROVATI DA REGIONE LOMBARDIA CON DGR N. XII/6051 DEL 27/04/2026 E BANDO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 6767 DEL 21/05/2026 – CUP E81B26000210003**

#### **Visti**

- la L.R. del 31 marzo 2022, n. 4 "La Lombardia è dei giovani" che definisce all'art. 1 le finalità prioritarie delle politiche e degli interventi promossi da Regione Lombardia a favore dei giovani: o l'articolo 1, che riconosce i giovani come risorsa essenziale per lo sviluppo sociale ed economico e individua le finalità perseguite dalla Regione nel promuovere politiche e interventi a favore degli stessi;

- l'articolo 2, che indica la Programmazione regionale giovani lo strumento per promuovere, in un'ottica di coordinamento e trasversalità, gli indirizzi, le priorità e le strategie dell'azione regionale verso i giovani e che prevede che la Giunta regionale possa stipulare a tale scopo accordi con comuni singoli o associati, altre istituzioni pubbliche, associazioni e reti di associazioni giovanili e soggetti di natura privata, interessati a collaborare sui temi delle politiche per i giovani;

- l'articolo 6, che prevede la realizzazione e la qualificazione dei servizi Informagiovani (di seguito denominati Informagiovani), nonché lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze degli operatori assicurando il coordinamento regionale e favorendo la formazione di reti sul territorio;

- l'articolo 11, c. 8 che stabilisce che all'attuazione della legge concorrono altresì le risorse vincolate provenienti dallo Stato, dall'Unione europea e da altri soggetti pubblici e privati, previste nel bilancio regionale per le medesime finalità;

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con delibera del Consiglio regionale del 20 giugno 2023, n. 42 che individua al Pilastro n. 2 "Lombardia al servizio dei cittadini", l'Ambito 2.4. "I giovani e le giovani generazioni" e l'Obiettivo strategico 2.4.2. "Sostenere e valorizzare la rete dei soggetti, dei servizi e dei luoghi di aggregazione giovanile" e nello specifico

l'azione 2.4.2.1 "Sostenere e sviluppare reti, partenariati e progettualità sui territori"; - la D.C.R. n. 818 del 18 marzo 2025 che approva il "Piano Triennale Giovani 2024/2026", che riporta il bando "La Lombardia è dei giovani" tra i programmi e progetti di interesse regionale aventi carattere innovativo e sperimentale;

- la D.G.R. dell'8 aprile 2024, n. 2127 che approva l'Accordo di Collaborazione con ANCI Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili in Lombardia per il triennio 2024/2026;

- la DGR del 14 novembre 2022, n. 7397 che ha approvato l'Accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale – in attuazione dell'Intesa sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2022 per disciplinare la realizzazione del progetto denominato "GENERAZIONE LOMBARDIA", che prevede la realizzazione di tre linee di azione, di cui una rappresentata dall'iniziativa "La Lombardia è dei giovani" 2023;

- la XII/6051 del 27/04/2026 ad oggetto approvazione dei criteri del bando "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2026 e dello schema di convenzione operativa con ANCI Lombardia in attuazione dell'articolo 2 dell'Accordo quadro per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili in Lombardia 2024/2026 di cui alla D.G.R. DELL' 8 APRILE 2024, N. 2127;

- il Decreto Dirigenziale della Direzione centrale programmazione e relazioni esterne n. 6767 del 21/05/2026 ad oggetto "Approvazione del bando "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2026 e contestuale assunzione degli impegni di spesa in favore di ANCI Lombardia in attuazione della D.G.R. DEL 27 APRILE 2026, N. 6051 - CUP E81B26000210003";

## **Richiamati**

- l'art. 118 co. 4 della Costituzione della Repubblica Italiana, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

- la L. 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", che dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;

- l'art. 7 del DPCM 30/03/2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi; - le "Linee guida n. 17 Recanti «Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali»" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 382 del 17/07/2022

- il D.Lgs. 117 del 03/07/2017, il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli Enti Pubblici", prevede l'art. 55 che disciplina l'istituto della co-progettazione;

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione;

## **Tutto ciò premesso**

### **SI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA**

per individuare soggetti che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e gestione di attività ed interventi ai fini della partecipazione al BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2026 – CRITERI APPROVATI DA REGIONE LOMBARDIA CON DGR N. XII/6051 DEL 27/04/2026 E BANDO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 6767 DEL 21/05/2026 – CUP E81B26000210003.

Il presente Avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero di obblighi negoziali da parte o nei confronti dell'Ambito Territoriale di Tradate, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa di qualsiasi natura.

### **Art. 1 – Oggetto della coprogettazione**

Il presente Avviso è volto a raccogliere le manifestazioni di interesse a collaborare con l'Ambito Territoriale di Tradate per la co-progettazione finalizzata alla definizione e realizzazione del progetto, qualora vincitore di finanziamento, nei Comuni dell'Ambito Territoriale, individuando uno o più soggetti per la costituzione di un Tavolo di co-progettazione ed in seguito di un partenariato per la realizzazione delle attività sulla base di quanto previsto dal Bando "La Lombardia è dei giovani" 2026, destinati a sostenere i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita personale e di sviluppo professionale attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle reti di servizi già presenti sul territorio e lo sviluppo di nuove opportunità, per rispondere efficacemente ai bisogni di ragazzi e ragazze che vivono in Lombardia.

Destinatari sono giovani di età compresa fra i 15 e i 34 anni che risiedono, studiano o lavorano in Lombardia. Le proposte progettuali perseguiranno i seguenti obiettivi, in continuità con la precedente progettazione "URBAN-GIOVANI IN MOVIMENTO" a valere sul bando "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2025 – CUP E81B25000260002:

- potenziare l'offerta di servizi per i giovani attraverso lo sviluppo di iniziative di accoglienza e informazioni per dare risposta ai giovani dal punto di vista dell'istruzione e formazione, dell'orientamento, del lavoro, dello sport, tempo libero e cultura;

- promuovere iniziative innovative e di partecipazione attiva dei giovani (talk, seminari, giornate tematiche, co-gestione di spazi aggregativi, ecc.), anche co-progettate e organizzate con i giovani e attraverso la costruzione di reti tra soggetti del territorio;
- sostenere la promozione di iniziative e di attività di volontariato e di impegno civico, anche con attenzione alla valorizzazione del senso civico e alla cura del territorio, nonché percorsi educativi volti a contrastare forme di dipendenza (sostanze, alcol, gioco d'azzardo, uso improprio delle tecnologie digitali).

## **Art. 2 – Soggetti ammessi a partecipare all'Avviso e requisiti partecipazione**

Possono manifestare il proprio interesse alla partecipazione al Tavolo di co-progettazione ed in seguito al partenariato e presentare validamente la propria candidatura, soggetti in possesso, al momento della candidatura, dei requisiti di seguito indicati:

a. requisiti generali:

- assenza di ogni situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.lgs. 18.04.2016, n. 50 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio. Il possesso di tali requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando il DGUE allegato al presente avviso;
- sede legale e/o operativa in Lombardia;
- natura pubblica o privata riconducibile a una delle seguenti tipologie:
  - Associazioni che non perseguano finalità di lucro, Enti del Terzo Settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e, nelle more della propria registrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore, le organizzazioni iscritte ai registri regionali del volontariato, ai registri delle associazioni di promozione sociale, all'albo nazionale delle ONG e al registro delle ONLUS;
  - Associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPSP/EPSP;
  - Enti, fondazioni e altri soggetti di diritto privato senza fine di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa;
  - Diocesi / Enti religiosi / oratori
  - Istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie, comprese le università;
  - Enti accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale e al lavoro.

## **Art. 3 – Proposta di idea progettuale**

Le proposte accettate e ammesse alla valutazione dovranno riguardare la programmazione di idee progettuali con le seguenti caratteristiche:

- essere coerenti con le finalità del bando regionale ed essere finalizzate al raggiungimento dei suoi obiettivi;
- focalizzarsi su almeno una delle azioni indicate nel presente avviso;
- essere rivolte ai giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni che risiedono, studiano e/o lavorano in Lombardia;
- prevedere esclusivamente attività gratuite per i giovani destinatari;
- avere una data di avvio non anteriore al 02/11/2026 e concludersi non oltre il 29/10/2027;
- avere una durata minima di 11 mesi.

I progetti possono prevedere una o più delle seguenti attività finanziabili:

- potenziare l'offerta di servizi attraverso lo sviluppo di iniziative di accoglienza e informazioni per dare risposta ai giovani dal punto di vista dell'istruzione e formazione, dell'orientamento, del lavoro, dello sport, tempo libero e cultura;
- sostenere la promozione di iniziative e attività di volontariato e di impegno civico, anche con valorizzazione del senso civico e cura del territorio (con particolare attenzione all'ambiente);
- promuovere iniziative innovative e di partecipazione attiva dei giovani (talk, seminari, giornate tematiche, cogestione di spazi aggregativi, ecc.), anche co-progettate e organizzate con i giovani e attraverso la costruzione di reti tra soggetti del territorio;
- offrire percorsi educativi volti a contrastare ogni forma di dipendenza, incluse quelle legate a sostanze, alcol, gioco d'azzardo e uso improprio delle tecnologie digitali.

La proposta di idea progettuale, a pena di esclusione, dovrà essere compilata sul format allegato (All. 2 - Scheda descrizione progetto).

Per gli approfondimenti circa le voci di costo e i relativi giustificativi si rimanda all'Allegato A del Bando "La Lombardia è dei giovani 2026" (All. 4 – criteri La Lombardia è dei giovani 2026)

#### **Art. 4 – Budget complessivo e piano dei costi**

Il contributo complessivo riconosciuto dalla Regione Lombardia in caso di vincita del finanziamento è pari ad un massimo del 70% del valore totale del progetto, comunque non inferiore a € 25.000,00 e non superiore a € 40.000,00.

Il valore complessivo del progetto è composto da:

- quota di contributo assegnata da Regione Lombardia, pari a massimo il 70% del valore totale del progetto;
- quota di cofinanziamento obbligatoria, pari almeno al 30% del valore totale del progetto proveniente dalla rete di partenariato (in risorse economiche proprie e/o in valorizzazione).

In generale sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

A.1 Personale strutturato (max 20% del costo totale del progetto);

A.2 Personale non strutturato;

A.2.2 Personale volontario di età compresa tra i 15 e i 34 anni (valorizzazione € 16,37/ora);

B. Prestazioni professionali di terzi;

C. Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane alle attività proposte (borse di tirocinio/studio/lavoro, voucher, indennità, iscrizioni, ecc.);

D. Spese correnti (max 5% del costo totale del progetto);

E. Spese per la comunicazione e la promozione;

F. Materiale di consumo e spese gestionali (max 10% del costo totale del progetto);

G. Quota variabile (max 20% del valore totale del progetto) per una gestione flessibile delle risorse.

Le risorse destinate al coordinamento non possono superare il 10% del totale del progetto e devono essere specificate con la dicitura "coordinamento" nel piano economico.

Non sono in ogni caso ammissibili:

- le spese già oggetto di altri contributi pubblici;
- le spese relative a beni mobili di valore superiore a € 516,46 (IVA esclusa);
- le spese relative alle marche da bollo;

- le auto-fatturazioni e le fatturazioni incrociate tra i membri del partenariato;
- ogni forma di trasferimento finanziario tra i membri del partenariato, ad eccezione delle quote di contributo regionale trasferite dal capofila;
- le spese relative ad attività svolte prima della data di avvio o dopo la data di conclusione del progetto;
- le spese che non riportino il codice CUP E81B26000210003 in ogni documento amministrativo e contabile.

Nella presentazione del piano economico il partecipante deve tenere conto che, nell'ambito della definizione della proposta progettuale complessiva, il Comune di Tradate - in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale di Tradate – inserirà le azioni progettuali di propria competenza, riservando il relativo budget necessario.

Il partecipante è tenuto a presentare il piano economico relativo alla propria specifica proposta progettuale compilando esclusivamente il format allegato all'avviso (All. 3 – Piano economico).

L'Ambito Territoriale di Tradate disporrà, a proprio insindacabile giudizio, la definizione del budget finanziario analitico del complessivo progetto.

**Le proposte presentate dal soggetto selezionato potranno subire modifiche, anche sostanziali, nel corso della successiva fase di co-progettazione. L'Ambito Territoriale di Tradate si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di modificare e rimodulare la proposta di budget del partner selezionato nonché di ridefinire il budget finanziario analitico del progetto complessivo sulla base delle risultanze della coprogettazione.**

La partecipazione alla presente procedura comporta l'accettazione di quanto sopra indicato; il proponente non potrà, pertanto, sollevare alcuna eccezione o pretesa in merito a eventuali variazioni di budget o di progetto disposte dall'Amministrazione comunale.

In caso di mancata presentazione – per qualunque motivo – o di mancata approvazione del progetto da parte del Ministero competente, non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà loro dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

**Il Comune di Tradate, in qualità di Ente capofila dell'Ambito territoriale di Tradate, si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla valutazione delle proposte di progettazione e conseguente selezione dei partner, previo avviso ai partecipanti, senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa al riguardo.**

Per gli approfondimenti circa le voci di costo e i relativi giustificativi si rimanda all'Allegato A del Bando "La Lombardia è dei giovani 2026" All. 4 – criteri La Lombardia è dei giovani 2026).

#### **Art. 5 – Modalità e fasi della procedura istruttoria**

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- a. individuazione dei partner progettuali
- b. co-progettazione condivisa
- c. stipula dell'accordo di partenariato.

1. La procedura di evidenza pubblica si svolgerà nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione successivamente esplicitati. Saranno individuati e ammessi al Tavolo di co-progettazione i soli soggetti che, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Commissione incaricata della valutazione delle domande pervenute, saranno ritenuti idonei. L'Ambito Territoriale di Tradate si riserva la possibilità di procedere anche in caso di un solo soggetto idoneo.

2. Gli organismi selezionati, a seguito del presente procedimento, saranno chiamati a partecipare alla co-progettazione, predisponendo, congiuntamente ed in modo condiviso con l'Ambito Territoriale di Tradate e con tutti i partner coinvolti, il progetto definitivo degli interventi e delle attività. Il Tavolo di co-progettazione inizierà i propri lavori previa comunicazione ai soggetti idonei a parteciparvi. Il Tavolo di co-progettazione elaborerà una specifica proposta progettuale condivisa da trasmettere a Regione Lombardia. Nel caso in cui non sia possibile

pervenire ad un'unica proposta progettuale, l'Ambito Territoriale di Tradate si riserva di individuare la proposta progettuale da attuare.

Qualora il progetto non venga realizzato, per qualunque motivo, il/i soggetto/i selezionato/i non potrà/potranno richiedere all'Ambito Territoriale di Tradate alcuna forma di compenso, nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento. Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea, in relazione all'oggetto del presente Avviso pubblico, l'Ambito Territoriale di Tradate si riserva la facoltà di non procedere alla realizzazione dell'iniziativa in regime di co-progettazione.

3. All'esito della fase di coprogettazione condivisa, si provvederà a sottoscrivere un apposito accordo di partenariato tra l'Ambito Territoriale di Tradate e i partner individuati per la realizzazione del progetto di cui al presente Avviso.

La Convenzione disciplinerà:

- oggetto e durata;
- il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di cronoprogramma;
- le modalità di direzione, gestione, coordinamento ed organizzazione delle attività;
- gli impegni dell'Ente del Terzo Settore attuatore partner e gli impegni dell'Amministrazione procedente, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e in ordine alla valutazione di impatto sociale;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'Ente procedente e da quelle offerte dall'Ente del Terzo Settore partner nel corso del procedimento;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo l'Ambito Territoriale di Tradate, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare un percorso di co-progettazione.

#### **Art. 6 – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse**

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire, **entro le ore 12:00 del giorno 29/06/2026**, la propria manifestazione d'interesse mediante trasmissione della documentazione tramite invio PEC alla seguente: mail [comune.tradate@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.tradate@pec.regione.lombardia.it)

Documenti da inviare:

- a) **Domanda di manifestazione di interesse**, riportata su carta intestata dell'Ente e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, a pena di esclusione, comprensiva dei dati riportati, conforme all'Allegato 1 del presente Avviso;
- b) **Documento di riconoscimento** del sottoscrittore in corso di validità, qualora l'istanza sia firmata in modo olografo;
- c) **Scheda descrizione progetto**: da compilare in modo sintetico, sulla base del format di cui all'Allegato 2;
- d) **Piano economico** dell'azione progettuale proposta, sulla base del format di cui all'Allegato 3.

In caso di composizione plurisoggettiva, l'istanza di manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di documentata delega al Legale Rappresentante dell'operatore designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione.

#### **Art. 7 – Valutazione delle manifestazioni di interesse**

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature regolarmente pervenute sarà effettuata dalla Commissione appositamente individuata.

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>1 – QUALITÀ DEL PARTENARIATO</b>	<b>MAX 30 punti</b>
1.a) I componenti della rete possiedono esperienze e competenze specifiche adeguate rispetto alle azioni in cui è previsto il loro coinvolgimento. – rif. CV DEGLI ENTI.	1-15
1.b) I giovani e/o le realtà associative giovanili del territorio sono coinvolti in modo attivo e con un approccio partecipativo nella progettazione, realizzazione e gestione del progetto – rif. CV DEGLI ENTI.	1-15
<b>2 – QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	<b>MAX 60 punti</b>
2.a) La proposta progettuale è basata su un'analisi dei bisogni adeguata e contestualizzata rispetto ai giovani presenti nel territorio di riferimento	Da 1 a 15
2.b) Il progetto risponde chiaramente agli obiettivi del bando, le azioni risultano efficaci e coerenti con l'analisi dei bisogni, sono chiaramente descritti destinatari, ruoli dei soggetti, tempi, modalità di attuazione, impatti previsti	Da 1 a 15
2.c) Il piano economico è chiaro, realistico, sostenibile, coerente con le azioni previste nel progetto e prevede una corretta e adeguata allocazione delle risorse nelle diverse voci di spesa e tra i soggetti della rete	Da 1 a 15
2.d) Il progetto prevede azioni espressamente rivolte all'ingaggio e al coinvolgimento di giovani fragili o con disabilità	Da 1 a 15
<b>3 – COMUNICAZIONE E MONITORAGGIO</b>	<b>MAX 10 punti</b>
3.a) Il progetto prevede una strategia di comunicazione chiara, efficace ed innovativa, in grado di raggiungere ed intercettare il target in modo mirato utilizzando un mix di canali e strumenti di comunicazione ingaggianti	Da 1 a 10
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>	<b>100</b>

Ai soggetti selezionati verrà data comunicazione al fine di prendere parte alla fase di co-progettazione delle attività. Tale comunicazione perverrà **entro il 30/06/2026** sull'indirizzo mail comunicato nella domanda di manifestazione di interesse.

Il primo tavolo di co-progettazione si terrà presso il Comune di Tradate nella giornata di **mercoledì 01/07/2026 alle ore 14.00.**

Al termine degli incontri previsti, verrà elaborata una proposta progettuale finale che riceverà l'esito del tavolo di co-progettazione e che costituirà l'oggetto della convenzione tra l'Ambito Territoriale di Tradate e i partner selezionati.

#### **Art. 8 – Inammissibilità formale delle candidature**

Le domande saranno considerate inammissibili, fatto salvo il soccorso istruttorio ove applicabile, se:

- trasmesse oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- proposte da soggetti privi dei requisiti richiesti ai precedenti punti;
- pervenute in modalità difformi rispetto a quanto previsto dal presente avviso;
- non sottoscritte come previsto nel presente Avviso;
- attestanti elementi non veritieri verificati a seguito di successivo controllo;
- incomplete;
- prive degli allegati indicati.

#### **Art. 9 – Pubblicazione**

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito del Comune di Tradate, dove saranno pubblicati anche i relativi esiti.

#### **Art. 10 – Trattamento dei dati**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR, i dati forniti dai candidati per la partecipazione alla presente procedura sono raccolti ufficialmente per la seguente finalità "Manifestazione di interesse alla co- progettazione e gestione di attività ed interventi relativi alla partecipazione al bando "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2026".

I dati verranno trattati nel rispetto del Regolamento EU 679/16. Gli interessati potranno far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16: diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione. La natura del conferimento dei dati previsti dall'Avviso è obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati inerenti comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura.

I dati potranno essere comunicati a Regione Lombardia e ai Comuni dell'Ambito.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei e l'Azienda mette in atto adeguate misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

Il Titolare del Trattamento ai sensi dell'art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è il Comune di Tradate quale Ente Capofila dell'Ambito Territoriale di Tradate.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione ciascun richiedente esonera l'Ambito Territoriale di Tradate da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale e presta il proprio consenso al trattamento di idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato dall'ambito dei lavori del tavolo di co- programmazione.

### **Art. 11 – Responsabile del procedimento e chiarimenti**

Il RUP è la dott.ssa Maria Antonietta Masullo, Responsabile dell'Ambito Territoriale di Tradate.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di quesiti al RUP entro e non oltre il quarto giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

### **Art. 12 – Disposizioni finali**

L'Ente procedente si riserva la facoltà di non dare luogo alla presentazione del progetto a Regione Lombardia qualora le manifestazioni di interesse siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con la presentazione del progetto stesso. L'Ambito Territoriale di Tradate è infatti l'Ente capofila del progetto e referente per Regione Lombardia della correttezza dello stesso in ogni sua fase, dalla presentazione, all'attuazione, al monitoraggio.

Allegati:

- All. 1 – Istanza di partecipazione
- All. 2 – Scheda descrizione idea progettuale
- All. 3 – Piano economico
- All. 4 – Criteri regionali del bando La Lombardia è dei Giovani 2026